

NONNO GELO E NEVINA Personaggi natalizi dell'Est Europa



“Nonno Gelo e Nevina” è una presenza scenica ispirata alla tradizione invernale dell'Est Europa, dove Дед Мороз (Ded Moroz) e Снегурочка (Sneguročka) accompagnano l'inverno con racconti, danza e poesia. La nostra interpretazione unisce folklore, teatro-danza e costumi artigianali, creando un'atmosfera luminosa e accogliente per eventi natalizi, borghi, mercatini e contesti culturali.

Origine culturale dei personaggi

La figura di Ded Moroz, il “Nonno Gelo”, affonda le sue radici nella tradizione cristiana orientale e nella venerazione di San Nicola, portatore di doni e protettore dei bambini. Nella Russia zarista, San Nicola venne reinterpretato come spirito benevolo dell'inverno: un vecchio saggio che attraversa foreste innevate per portare luce e generosità.

In Europa occidentale, la stessa figura originaria di San Nicola diede vita a Santa Claus, poi trasformato in Babbo Natale. L'immagine moderna dell'omone vestito di rosso fu consolidata nel Novecento da una celebre campagna pubblicitaria della Coca-Cola. La nostra versione recupera invece la tradizione slava, elegante e simbolica. La fiaba di Sneguročka

Sneguročka, la “Fanciulla di Neve”, è una delle figure più amate del folklore russo. Secondo la leggenda, una coppia senza figli modellò una bambina con la neve. La piccola prese vita, pura e luminosa, ma incapace di provare calore umano. Quando scoprì l'amore, il suo cuore di ghiaccio si sciolse e la fanciulla tornò alla neve da cui era nata.

Nelle antiche cartoline russe, Sneguročka è spesso accompagnata da un pettirosso, simbolo dell'inverno e messaggero di speranza.

La versione artistica ispirata alla tradizione musicale russa

La storia di Sneguročka è stata reinterpretata in molte forme artistiche, tra cui versioni teatrali e musicali della tradizione russa. Nelle letture ispirate al linguaggio simbolico e rituale della musica russa del primo Novecento, Sneguročka diventa una creatura sospesa tra due mondi: quello umano, caldo e imperfetto, e quello naturale, freddo e incontaminato.

Desidera l'amore umano, ma è fatta di neve: il calore che la attrae è lo stesso che la dissolve. Questa tensione è al centro della nostra interpretazione scenica.

Costumi

I costumi di Nonno Gelo e Nevina sono creati artigianalmente da Sarta che danza / Olga Generalova, unendo tradizione russa e visione artistica contemporanea. La palette cromatica si ispira alla ceramica Gžel (Гжель): bianco neve, blu e azzurro tipici della porcellana russa, dettagli in oro per evocare la luce dell'inverno. Ricami e motivi ornamentali richiamano l'artigianato slavo: un omaggio alle origini russe dell'artista.

La performance

La presenza scenica può includere accoglienza del pubblico, narrazione della fiaba di Nevina, danza delicata e gestuale, interazione con bambini e famiglie e momenti fotografici con i personaggi.